



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la legge 6 giugno 1974, n. 298 recante “Istituzione dell’Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merce su strada”;

VISTA la legge 27 maggio 1993, n. 162 ed, in particolare, l’art. 2 in base al quale alle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il medesimo Comitato utilizzando le quote annue dovute dalle imprese iscritte all’Albo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, recante “Riordino della Consulta generale per l’autotrasporto e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi”;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO il D.P.R. 9 luglio 2010, n. 134 recante “Regolamento contabile del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO il D.P.R. 10 luglio 2009, n. 123 recante “Regolamento di riorganizzazione e funzionamento della Consulta generale per l’autotrasporto e per la logistica e del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori”;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2014, n. 140 con il quale, per la durata di un triennio, è stata ricostituita la composizione del Comitato Centrale;

VISTA la legge del 27 febbraio 2017, n. 19 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 recante “Proroga e definizione di termini”, con la quale all’art. 9-duodecies è stato prorogato di un anno il termine di durata in carica dei componenti del Comitato centrale per l’albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il D.P.C.M. 7 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 9 dicembre 2014, al reg. 1, fog. 4487, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Teresa Di Matteo l’incarico dirigenziale di livello dirigenziale generale di direzione del Comitato Centrale per l’Albo nazionale degli autotrasportatori;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTA la Delibera n. 14/2010 del 19 ottobre 2010 assunta dal Comitato Centrale d'intesa con la Direzione Generale per il Trasporto Stradale e l'Intermodalità recante norme sulle modalità di gestione delle risorse allo stesso assegnate;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sugli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione n. 26 del 25 gennaio 2017, registrata alla Corte dei Conti l'8 febbraio 2017, Registro 1, Foglio 771, con la quale sono state, tra l'altro, assegnate al Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, le risorse iscritte per l'anno 2017 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Centro di responsabilità n. 3;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 4/RD del 30 gennaio 2017, con il quale il Capo del Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale ha assegnato al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori le risorse finanziarie, per l'esercizio finanziario 2017, relativamente ai capitoli 1294, 1323 e 1330, iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero, nonché i maggiori stanziamenti che risultassero assegnati a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi posti in essere nel corso dell'anno 2017;

VISTO il decreto prot. n. 1449/ATM3 del 7 ottobre 2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 26 ottobre 2015, prot. n. 33696 (registrazione n. 1-3313) con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giuseppina Ferrannini l'incarico di livello dirigenziale di seconda fascia di Vice Presidente del Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 2 del 3 febbraio 2017 del Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori con il quale, tra l'altro, vengono delegati al Vice Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori i poteri di spesa, per l'esercizio finanziario 2017, sui capitoli 1294, 1323 e 1330, nonché le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio;

VISTI la legge e il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 2, lettera *l-bis* del sopra citato decreto legislativo n. 284/2005, che attribuisce al Comitato Centrale lo svolgimento di funzioni di studio e di consulenza con specifico riferimento a progetti normativi, alla risoluzione delle problematiche connesse con l'accesso al mercato dell'autotrasporto e alla professione di autotrasportatore;

CONSIDERATO che il Comitato Centrale, in relazione ai propri fini istituzionali, ed, in particolare alla previsione di cui al sopra richiamato art. 9, comma 2, lett. l-bis del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 248, ha inteso promuovere una ricerca sul fenomeno del cabotaggio terrestre sul territorio nazionale, inteso come fornitura di servizi di trasporto



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

all'interno di uno Stato membro della UE da parte di un vettore residente in un altro Stato membro, per qualificarne e quantificarne la tipologia, l'entità e la frequenza e per verificare l'eventuale sussistenza di pratiche distorsive della libera espressione della concorrenza con specifico riferimento alle modalità operative ed ai costi del trasporto, anche al fine di individuare e formulare, nelle sedi competenti, proposte di modifica legislativa;

CONSIDERATO che AIPCR, organismo di livello internazionale che associa i Governi di 121 Paesi, avente sede a Parigi, ha, nell'ambito della propria missione, lo scopo di agevolare la cooperazione internazionale e di favorire lo sviluppo nel campo degli studi e delle ricerche in materia di viabilità e trasporto stradale e che il Gruppo Italiano dei Soci AIPCR è rappresentato in Italia dal Comitato Nazionale Italiano – CNI – che raccoglie le migliori professionalità del mondo istituzionale, universitario e privato nel campo della viabilità e del trasporto stradale;

VISTA la convenzione CUP D56D1600025001 CIG 6647985AC3, protocollata in data 20 settembre 2016 al n. RU 2101, approvata in pari data con decreto prot. n. RD 11, registrato presso la Corte dei Conti in data 18 ottobre 2016 e presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 6 ottobre 2016, con la quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2 e 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a CNI-AIPCR la realizzazione di una ricerca finalizzata alla rilevazione dei dati relativi al cabotaggio terrestre sul territorio nazionale, inteso come fornitura di servizi di trasporto all'interno di uno Stato membro della UE da parte di un vettore residente in un altro Stato membro, per qualificarne e quantificarne la tipologia, l'entità e la frequenza e per verificare l'eventuale sussistenza di pratiche distorsive della libera espressione della concorrenza, con specifico riferimento alle modalità operative ed ai costi del trasporto, anche al fine di individuare e formulare, nelle sedi competenti, proposte di modifica legislativa;

VISTO che il Comitato Centrale, nel corso della seduta del 23 marzo 2017, stante gli ottimi risultati conseguiti con lo studio dianzi citato, ha ritenuto di proseguire le attività di ricerca, nell'intento di consolidare i dati acquisiti su base annuale attraverso il rapporto di collaborazione con CNI-AIPCR per i fini di interesse, ed ha ribadito la necessità di avviare le procedure occorrenti per la costituzione di un Osservatorio permanente sul fenomeno del cabotaggio stradale in Italia;

VISTA la determina a contrarre prot. n. RU 3228 del 15 maggio 2017, con la quale, a seguito della valutazione della permanenza della ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 5, commi 1, 2 e 7 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base delle indicazioni del Comitato Centrale, è stato determinato di proseguire il rapporto di collaborazione con CNI-AIPCR nei termini ivi indicati;

TENUTO CONTO che nei confronti di AIPCR l'Amministrazione esercita un controllo ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si ritiene che ricorrano le condizioni previste dall'art. 83, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 e che, pertanto, non è necessario acquisire documentazione antimafia;



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone
fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di
cose per conto di terzi

VISTA la Convenzione CUP **D86J17000250001- CIG 70829245C9**, acquisita al prot. n. RU 3413 del 31.05.2017, stipulata tra il Comitato Centrale e il Comitato Nazionale Italiano – CNI – dell'Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada – AIPCR, Associazione senza scopo di lucro, con sede in Roma, Via G. Caraci, 36, 00157, C.F. 97025930583, avente per oggetto attività di ricerca che, attraverso il consolidamento su base annuale dei dati relativi al cabotaggio stradale, ampliando gli elementi informativi di riferimento al fine di costituire una base dati strutturata ed omogenea in grado di fornire serie storiche di riferimento, sia finalizzata a costituire un sistema permanente di rilevazione dei dati, loro fruibilità ed integrabilità, analisi, studio e monitoraggio continuo volto alla conoscenza, qualificazione ed interpretazione del cabotaggio stradale in termini di tipologia, entità, frequenza e stagionalità con particolare attenzione verso gli aspetti di natura commerciale e legale e con specifico riferimento alle modalità operative ed ai costi del trasporto ed al fenomeno del c.d. “cabotaggio abusivo”;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della suddetta Convenzione, che stabilisce in complessivi € 107.000,00 (Euro centosettemila/00), l'importo del contributo alle attività di ricerca, fuori campo di applicazione dell'IVA, da corrispondere in favore del CNI- AIPCR, che verrà utilizzato per assegni e/o contratti e/o borse di ricerca, per il coinvolgimento di professionalità senior, per le attività dei laboratori ed eventuali fornitori;

RITENUTO pertanto di poter provvedere all'approvazione della citata Convenzione e all'assunzione del relativo impegno per un importo complessivo di € 107.000,00;

TUTTO ciò premesso e considerato

Art. 1

1. Si approva la Convenzione CUP **D86J17000250001- CIG 70829245C9**, acquisita al prot. n. RU 3413 del 31.05.2017, stipulata tra il Comitato Centrale e il Comitato Nazionale Italiano – CNI – dell'Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada – AIPCR, Associazione senza scopo di lucro avente ad oggetto l'esecuzione di attività di ricerca descritta in premessa.

Art. 2

2. Si autorizza l'impegno della somma complessiva di € **107.000,00** (Euro centosettemila/00), a valere sul **Cap. 1294 PG 1** dello Stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per l'esercizio finanziario 2017, occorrente per provvedere al pagamento a favore di **CNI-AIPCR** del corrispettivo dovuto per le attività di ricerca di cui all'art. 1.

IL VICE PRESIDENTE
Giuseppina FERRANNINI